

CAMERA DEI FASCI E DELLE CORPORAZIONI

XXX^a LEGISLATURA - I^a DELLA CAMERA DEI FASCI E DELLE CORPORAZIONI

COMMISSIONE GENERALE DEL BILANCIO CON L'INTERVENTO DEI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI LEGISLATIVE

RESOCONTO

DELL'ADUNANZA DI MARTEDÌ 2 FEBBRAIO 1943-XXI

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE DELLA CAMERA **DE FRANCISCI**

INDICE

	Pag.
Disegni di legge (<i>Discussione e approvazione</i>):	
Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1940-41. (1759).	1181
BRIZI, <i>Relatore</i> .	
Bilanci di previsione di Enti amministrativi d'importanza nazionale sovvenzionati dallo Stato. (2148) . . .	1181
CALZA BINI, <i>Relatore</i> .	

L'adunanza comincia alle 11.

(È presente il *Ministro delle finanze*, Thaon di Revel).

PRESIDENTE chiama a fungere da Segretario il Consigliere nazionale Palermo.

Comunica che sono assenti per mobilitazione i Consiglieri nazionali Arcidiacono e Mezzetti; sono in congedo i Consiglieri nazionali Armenise, Baccarini, Bibolini, Bolzon, Bruchi, Cerutti, Da Empoli, D'Havet, Frignani, Lantini, La Rocca, Masetti, Suvich.

Constata che la Commissione è in numero legale.

Discussione del disegno di legge: Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1940-41. (1759)

PRESIDENTE apre la discussione generale.

BRIZI, *Relatore*, si riporta alla sua relazione. (1759-A).

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione generale, e poichè nessuno chiede di parlare, apre la discussione sui capitoli del bilancio, avvertendo che, se non vi saranno osservazioni, essi si riterranno approvati con la semplice lettura.

PALERMO, *Segretario*, legge.

(*Tutti i capitoli sono approvati*).

PRESIDENTE apre la discussione sugli articoli del disegno di legge.

(*Sono approvati*).

Dichiara approvato il disegno di legge. (*Vedi Allegato*).

Discussione del disegno di legge: Bilanci di previsione di Enti amministrativi di importanza nazionale sovvenzionati dallo Stato. (2148)

PRESIDENTE apre la discussione generale.

CALZA BINI, *Relatore*, osserva che in applicazione del Regio decreto-legge 8 agosto 1939-XVII, la Camera è chiamata ad esaminare un primo gruppo di bilanci di previsione di enti amministrativi di importanza nazionale.

L'*Istituto di Malariologia «Marchiafava»* ha un'entrata di lire 1,310,000 pareggiata con perfetta regolarità dall'uscita.

La *Reale Accademia d'Italia*, il più importante tra gli Enti esaminati, non ha bisogno di essere illustrata nelle sue finalità e nel suo funzionamento. Tuttavia nella relazione stampata sono contenute alcune utili indicazioni circa la sua attività.

XXX^A LEGISLATURA — I^A DELLA CAMERA DEI FASCI E DELLE CORPORAZIONI

Si segnala il fatto che presso l'Accademia ha anche sede il Consiglio Nazionale delle Accademie, che ha il grave compito del coordinamento scientifico delle varie attività degli Istituti del genere di tutta la Nazione; Consiglio che ha però così esigua e irrisoria dotazione da legittimare il voto di un prossimo più adeguato potenziamento, non tanto da parte dello Stato, quanto da parte di tutti quegli Enti provvisti di mezzi che potrebbero recarsi a vanto l'aiuto per scopi così alti nel campo della cultura nazionale.

L'Ente autonomo per l'acquedotto pugliese non ha bisogno di illustrazione essendo stato fino allo scorso anno il suo bilancio allegato a quello del Ministero dei lavori pubblici.

La Commissione relatrice non ha che da rinnovare il voto perchè, in conformità di quanto è stato disposto dal Duce, anche l'Ente apporti alla sua gestione quelle possibili economie consentite dalla situazione, in modo da colmare il disavanzo previsto di lire 3,565,000.

Reale Istituto di Studi Romani. — Nella relazione sono accennati gli scopi e le reali benemeritenze che nel campo degli studi romani ha raggiunto e va raggiungendo l'Istituto. Nessuna osservazione degna di rilievo al suo bilancio di lire 1,830,500.

Ente stampa. — Il bilancio pareggia sulla cifra di lire 4,274,000; le entrate sono quasi tutte dovute a contributi statali; nelle spese è sensibile l'aumento di lire 892,000 per stipendi e assegni fissi a giornalisti, ivi compresi i direttori di giornali di proprietà dell'Ente.

Ente vasca nazionale per le esperienze di architettura navale. — Il bilancio dell'Ente reca un piccolo avanzo di lire 2,961; piccolo ma significativo, in quanto il bilancio precedente chiudeva con un disavanzo di 35,000 lire.

Per le alte finalità tecniche di cui è facile intendere l'importanza, l'Ente avrebbe certo bisogno di altri e diversi proventi.

Istituto Nazionale per le relazioni culturali con l'Estero. — L'importanza politica, oltre che culturale, dell'attività affidata all'Istituto è così evidente e nota che non si ritiene necessario scendere a particolari.

Il bilancio pareggia sulla cifra complessiva di lire 6,200,000 con una diminuzione di lire 577,000 sul precedente esercizio.

Ente nazionale per le industrie turistiche. — Il momento attuale non è certo propizio allo sviluppo del turismo; ma i compiti che saranno riservati nell'avvenire, che si auspica prossimo, fanno anche oggi di quest'Ente un valido strumento di espansione morale.

Il bilancio pareggia in lire 54,545,000. È quindi il più importante di quelli in esame dal punto di vista dell'entità finanziaria.

L'economia sull'esercizio precedente è notevole: lire 6,015,000; ma è forse a sperare che, non potendo dare oggi quella piena attività che era possibile nel passato, i vari capitoli delle spese possano subire ancora qualche altra decurtazione.

Occorrerebbe però, come giustamente la Direzione generale del Turismo ha obiettato alle osservazioni contenute nella relazione della Commissione, che le attività che vengono delegate all'Ente dal Ministero della cultura popolare e per le quali v'è previsione di spese maggiori assai della relativa entrata, venissero prodotte poi dalla sua organizzazione.

Istituto Nazionale Fascista per gli orfani e le orfane degli impiegati civili dello Stato. — Le entrate effettive in lire 1,837,693 sono costituite quasi completamente da contributi dello Stato, dalle poche rendite patrimoniali e dalla esigua quota di rimborso dei convittori a pagamento.

Tuttavia il benemerito Istituto mantiene, nonostante il crescente costo della vita, il numero di 180 convittori nei suoi due collegi.

Opera Nazionale per gli orfani di guerra. — Il bilancio si presenta con un forte deficit nella stessa previsione: lire 25,400,052 in entrata e lire 40,895,052 in uscita. Sono quindi lire 15,495,000 di disavanzo effettivamente preventivato.

Piena giustificazione è data dal costo della vita e soprattutto dal doloroso incremento di assistiti.

Per le evidenti considerazioni che il presente stato di guerra suggerisce, la Commissione ha fatto propri i voti del Commissario dell'Opera, perchè un congruo aumento di assegnazione permetta all'Opera stessa il pieno svolgimento della sua benefica attività.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione generale, e poichè nessuno chiede di parlare, apre la discussione sui capitoli dei bilanci, avvertendo che, se non vi saranno osservazioni, essi si riterranno approvati con la semplice lettura.

PALERMO, *Segretario*, legge.

(*Tutti i capitoli sono approvati*).

PRESIDENTE avverte che il Governo ha proposto di sostituire l'articolo unico del disegno di legge con il seguente:

In applicazione dell'articolo 15 della legge 19 gennaio 1939-XVII, n. 129, sono approvati i bilanci di previsione dei seguenti enti, nelle

XXX^A LEGISLATURA — I^A DELLA CAMERA DEI FASCI E DELLE CORPORAZIONI

risultanze complessive per ciascuno di essi indicate:

1°) Istituto di malariologia « E. Marchiafava » in Roma, per l'esercizio dal 1° gennaio 1942-XX al 31 dicembre 1942-XXI:

Entrate	L.	1,310,000 —
Spese	»	1,310,000 —

2°) Reale Accademia d'Italia, per l'esercizio dal 1° luglio 1942-XX al 30 giugno 1943-XXI:

Entrate	L.	7,881,538 —
Spese	»	7,881,538 —

3°) Ente autonomo per l'acquedotto pugliese, per l'esercizio dal 1° luglio 1942-XX al 30 giugno 1943-XXI:

Entrate	L.	70,260,000 —
Spese	»	73,825,000 —

Disavanzo L. 3,565,000 —

4°) Reale Istituto di studi romani, per l'esercizio dal 1° luglio 1942-XX al 30 giugno 1943-XXI:

Entrate	L.	1,830,500 —
Spese	»	1,830,500 —

5°) Ente Stampa, per l'esercizio dal 1° luglio 1942-XX al 30 giugno 1943-XXI:

Entrate	L.	4,274,000 —
Spese	»	4,274,000 —

6°) Ente vasca nazionale per le esperienze di architettura navale, per l'esercizio dal 1° luglio 1942-XX al 30 giugno 1943-XXI:

Entrate	L.	1,286,650 —
Spese	»	1,283,689 —

Avanzo L. 2,961 —

7°) Istituto Nazionale per le relazioni culturali con l'Estero, per l'esercizio dal 1° luglio 1942-XX al 30 giugno 1943-XXI:

Entrate	L.	6,260,000 —
Spese	»	6,260,000 —

8°) Ente Nazionale per le industrie turistiche, per l'esercizio dal 1° luglio 1942-XX al 30 giugno 1943-XXI:

Entrate	L.	54,545,000 —
Spese	»	54,545,000 —

9°) Istituto Nazionale Fascista per gli orfani e le orfane degli impiegati civili dello Stato, per l'esercizio dal 1° ottobre 1942-XX al 30 settembre 1943-XXI:

Entrate	L.	3,666,599.50
Spese	»	3,648,174.50

Avanzo L. 18,425 —

10°) Opera Nazionale per gli orfani di guerra, per l'esercizio dal 29 ottobre 1942-XXI al 28 ottobre 1943-XXI:

Entrate	L.	25,400,052 —
Spese	»	40,895,052 —

Disavanzo L. 15,495,000 —

I bilanci suddetti sono allegati agli atti delle Assemblee legislative.

PRESIDENTE pone in discussione l'articolo unico emendato dal Governo.

(È approvato).

Dichiara approvato il disegno di legge. (Vedi Allegato).

L'adunanza termina alle 11.30.

ALLEGATO

TESTO DEI DISEGNI DI LEGGE APPROVATI

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1940-41 (1759)

ENTRATE E SPESE DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1940-41.

ART. 1.

Le entrate ordinarie e straordinarie dello Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1940-41, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, in L. 55,848,223,679.91 delle quali furono riscosse » 52,634,646,090.29

e rimasero da riscuotere. L. 3,213,577,589.62

ART. 2.

Le spese ordinarie e straordinarie dello Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1940-1941, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, in L.105,658,985,752.29 delle quali furono pagate » 89,263,243,859.27

e rimasero da pagare . L. 16,395,741,893.02

ART. 3.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio finanziario 1940-41 rimane così stabilito:

Entrate e spese effettive.

Entrata L. 34,234,196,687.13
Spesa » 98,222,791,662.41
Disavanzo effettivo — L. 63,988,594,975.28

Movimento di capitali.

Entrata L. 21,614,026,992.78
Spesa » 7,436,194,089.88

Avanzo per movimento di capitali . . . + L. 14,177,832,902.90

Riepilogo generale.

Entrata L. 55,848,223,679.91
Spesa » 105,658,985,752.29
Disavanzo finale . . — L. 49,810,762,072.38

XXX^A LEGISLATURA — I^A DELLA CAMERA DEI FASCI E DELLE CORPORAZIONI

ENTRATE E SPESE RESIDUE DELL'ESERCIZIO 1939-40 ED ESERCIZI PRECEDENTI.

ART. 4.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1939-40 restano determinate, come dal conto consuntivo del bilancio, in L. 5,776,708,173.85 delle quali furono riscosse » 3,802,726,247.90
e rimasero da riscuotere L. 1,973,981,925.95

ART. 5.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1939-40 restano determinate, come dal conto consuntivo del bilancio, in . . L. 21,490,549,645.71 delle quali furono pagate » 13,986,001,002.98
e rimasero da pagare . L. 7,504,548,642.73

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1940-41.

ART. 6.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1940-41 sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1940-41 (articolo 1) L. 3,213,577,589.62

Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 4) . . . » 1,973,981,925.95

Somme riscosse e non versate in Tesoreria (colonna s del riasunto generale) » 857,157,849.43

Residui attivi al 30 giugno 1941 L. 6,044,717,365

ART. 7.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1940-41 sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1940-41 (articolo 2) L. 16,395,741,893.02

Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 5) » 7,504,548,642.73

Residui passivi al 30 giugno 1941 . . L. 23,900,290,535.75

SITUAZIONE FINANZIARIA.

ART. 8.

È accertato nella somma di lire 110 miliardi e 863.868,144.31 il disavanzo finanziario del conto del Tesoro alla fine dell'esercizio 1940-41, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Entrate dell'esercizio finanziario 1940-41 . L. 55,848,223,679.91
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1939-40, cioè:

Accertati:

al 1° luglio 1940 L. 22,037,046,890.54
al 30 giug. 1941 » 21,490,549,645.71
» 546,497,244.83

Disavanzo finanziario al 30 giugno 1941 . . » 110,863,868,144.31
L. 167,258,589,069.05

Passività:

Disavanzo finanziario al 1° luglio 1940 . . . L. 61,320,599,830.46
Spese dell'esercizio finanziario 1940-41 . » 105,658,985,752.29

XXX^A LEGISLATURA — I^A DELLA CAMERA DEI FASCI E DELLE CORPORAZIONI

Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1939-40, cioè:

Accertati:

al 1° luglio 1940 L. 6,051,751,738.98
al 30 giug. 1941 » 5,776,708,173.85

L. 278,043,565.13

Discarichi amministrativi a favore di tesoriere per casi di forza maggiore, ai sensi dell'articolo 194 del regolamento di contabilità generale »

959,921.17

L. 167,258,589,069,05

DISPOSIZIONI SPECIALI.

ART. 9.

Sono stabiliti nella somma di lire 959,921.17 i discarichi consentiti, nell'esercizio 1940-41, ai tesoriere per casi di forza maggiore, ai sensi dell'articolo 194 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con Regio decreto 23 maggio 1924-II, n. 827.

AMMINISTRAZIONI ED AZIENDE SPECIALI.

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO.

ART. 10.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1940-41, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero delle finanze, in . . . L. 1,436,079,036.74
delle quali furono riscosse . . . » 1,419,419,096.15

e rimasero da riscuotere . . . L. 16,659,940.59

ART. 11.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1940-41, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in . . . L. 1,436,079,036.74
delle quali furono pagate . . . » 1,055,918,404.59
e rimasero da pagare . L. 380,160,632.15

ART. 12.

Le entrate del bilancio dell'Amministrazione medesima, rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1939-40 restano determinate in . . . L. 28,534,707.19
delle quali furono riscosse . . . » 28,051,036.40
e rimasero da riscuotere L. 483,670.79

ART. 13.

Le spese del bilancio dell'Amministrazione medesima, rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1939-40 restano determinate in L. 266,071,303.74
delle quali furono pagate » 247,072,110.17
e rimasero da pagare. L. 18,999,193.57

ART. 14.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1940-41, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1940-1941 (articolo 10) . . L. 16,659,940.59

Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 12) . . . » 483,670.79

Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata) . » 15,145,235.31

Residui attivi al 30 giugno 1941 . . . L. 32,288,846.69

XXX^A LEGISLATURA — I^A DELLA CAMERA DEI FASCI E DELLE CORPORAZIONI

ART. 15.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1940-41, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1940-41 (articolo 11)		L.	380,160,632.15
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 13)		»	18,999,193.57
Residui passivi al 30 giugno 1941		L.	<u>399,159,825.72</u>

ART. 16.

La situazione finanziaria dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, alla fine dell'esercizio 1940-41, risulta come appresso:

Attività:

Entrate dell'esercizio 1940-41	L.	1,436,079,036.74
Pareggio nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1939-40
	L.	<u>1,436,079,036.74</u>

Passività:

Spese dell'esercizio 1940-1941	L.	1,436,079,036.74
Pareggio nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1939-40.
	L.	<u>1,436,079,036.74</u>

FONDO DI MASSA DEL CORPO DELLA REGIA GUARDIA DI FINANZA.

ART. 17.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di massa del Corpo della Regia guardia di finanza, accertate nell'esercizio finanziario 1940-41, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo di quella

Amministrazione, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero delle finanze, in	L.	76,844,331.38
delle quali furono riscosse	»	36,887,519.91
e rimasero da riscuotere	L.	<u>39,956,811.47</u>

ART. 18.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1940-41, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in

L.	94,495,042.24	
delle quali furono pagate	»	49,038,316.27
e rimasero da pagare	L.	<u>45,456,725.97</u>

ART. 19.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio finanziario 1939-40 restano determinate in

L.	30,834,833.31	
delle quali furono riscosse	»	26,203,907.06
e rimasero da riscuotere L.	<u>4,630,926.25</u>	

ART. 20.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio finanziario 1939-40, restano determinate in

L.	45,863,928.23	
delle quali furono pagate »	31,797,140.57	
e rimasero da pagare	L.	<u>14,066,787.66</u>

ART. 21.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1940-41 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1940-41 (articolo 17).		L.	39,956,811.47
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 19)		»	4,630,926.25
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata)
Residui attivi al 30 giugno 1941		L.	<u>44,587,737.72</u>

XXX^A LEGISLATURA — I^A DELLA CAMERA DEI FASCI E DELLE CORPORAZIONI

ART. 22.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1940-41 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1940-41	
(articolo 18) L.	45,456,725.97
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 20) »	
	14,066,787.66
<hr/>	
Residui passivi al 30 giugno 1941 L.	59,523,513.63
	<hr/> <hr/>

ART. 23.

È accertata nella somma di lire 37,029,206.20 la differenza passiva del conto finanziario del Fondo di massa del Corpo della Regia guardia di finanza, alla fine dell'esercizio 1940-41, risultante dai seguenti dati:

Attività:

Entrate dell'esercizio finanziario 1940-41. . . L.	76,844,331.38
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1939-40:	

Accertati:

al 1° luglio 1940 L.	46,070,953.14	
al 30 giugno 1941 »	45,863,928.23	
		» 207,024.91
Differenza passiva al 30 giugno 1941 »	37,029,206.20	
		L. 114,080,562.49
		<hr/> <hr/>

Passività:

Differenza passiva al 1° luglio 1940 L.	19,585,520.25
Spese dell'esercizio finanziario 1940-41 . . . »	94,495,042.24
Pareggio nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1939-40.
	<hr/> <hr/>
L.	114,080,562.49

REGIA AZIENDA MONOPOLIO BANANE.

ART. 24.

Le entrate ordinarie e straordinarie della Regia Azienda Monopolio Banane accertate nell'esercizio finanziario 1940-41, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite quali risultano dal conto consuntivo della Amministrazione stessa allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero dell'Africa italiana, in L.

italiana, in L.	25,040,626.74
delle quali furono riscosse »	15,725,693.62
	<hr/>
e rimasero da riscuotere. L.	9,314,933.12
	<hr/> <hr/>

ART. 25.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1940-41 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in L.

stabilite in L.	25,040,626.74
delle quale furono pagate »	13,508,162.75
	<hr/>
e rimasero da pagare. . L.	11,532,463.99
	<hr/> <hr/>

ART. 26.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1939-1940 restano determinate in L.

nate in L.	7,036,167.22
delle quale furono riscosse »	4,078,214.02
	<hr/>
e rimasero da riscuotere. L.	2,957,953.20
	<hr/> <hr/>

ART. 27.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1939-40 restano determinate in . . L.

stano determinate in . . L.	35,724,348.65
delle quali furono pagate »	19,578,910.51
	<hr/>
e rimasero da pagare. . L.	16,145,438.14
	<hr/> <hr/>

XXX^A LEGISLATURA — I^A DELLA CAMERA DEI FASCI E DELLE CORPORAZIONI

ART. 28.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1940-41 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1940-41 (articolo 24) L.	9,314,933.12
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 26). »	2,957,953.20
Somme rimosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata)
Residui attivi al 30 giugno 1941. L.	12,272,886.32

ART. 29.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1940-41 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1940-41 (articolo 25) L.	11,532,463.99
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 27). »	16,145,438.14
Residui passivi al 30 giugno 1941 L.	27,677,902.13

AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO.

ART. 30.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione del Fondo per il culto, accertate nell'esercizio finanziario 1940-41, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione

stessa, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno, in L.	88,137,084.27
delle quali furono rimosse »	86,868,129.33
e rimasero da riscuotere. L.	1,268,954.94

ART. 31.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1940-41, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in L.

delle quali furono pagate »	88,464,587.96
80,996,963.18	
e rimasero da pagare . . L.	7,467,624.78

ART. 32.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1939-1940 restano determinate in L.

delle quali furono rimosse »	14,712,685.96
4,430,609.03	
e rimasero da riscuotere. L.	10,282,076.93

ART. 33.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1939-1940 restano determinate in L.

delle quali furono pagate »	9,069,169.01
5,698,378.32	
e rimasero da pagare . . L.	3,370,790.69

ART. 34.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1940-41 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'eser-

XXX^A LEGISLATURA — I^A DELLA CAMERA DEI FASCI E DELLE CORPORAZIONI

cizio finanziario 1940-41 (articolo 30) L.	1,268,954.94
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 32) »	
	10,282,076.93
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata) »	
	3,902.74
Residui attivi al 30 giugno 1941 L.	<u>11,554,934.61</u>

ART. 35.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1940-41 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1940-41 (articolo 31) L.	
	7,467,624.78
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 33) »	
	3,370,790.69
Residui passivi al 30 giugno 1941 L.	<u>10,838,415.47</u>

ART. 36.

È accertata nella somma di L. 5,912,344.21 la differenza attiva del conto finanziario dell'Amministrazione del Fondo per il culto alla fine dell'esercizio 1940-41, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Differenza attiva al 1° luglio 1940 L.	5,520,718.14
Entrate dell'esercizio finanziario 1940-41 »	88,137,084.27
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1939-40, cioè:	

Accertati:

al 1° luglio 1940 L.	9,996,448.70	
al 30 giugno 1941 »	9,069,169.01	
		»
		<u>927,279.69</u>
L.		<u>94,585,082.10</u>

Passività:

Spese dell'esercizio finanziario 1940-41 . L.	88,464,587.96	
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1939-40, cioè:		
<i>Accertati:</i>		
al 1° luglio 1940 L.	14,920,835.89	
al 30 giugno 1941 »	14,712,685.96	
		»
		<u>208,149.93</u>
Differenza attiva al 30 giugno 1941 »	5,912,344.21	
L.	<u>94,585,082.10</u>	

FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE
NELLA CITTÀ DI ROMA.

ART. 37.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, accertate nell'esercizio finanziario 1940-41, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo di quell'Amministrazione, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno, in L. 2,888,407.01 delle quali furono riscosse » 2,880,479.41 e rimasero da riscuotere L. 7,927.60

ART. 38.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1940-41, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . . . L. 3,035,237.14 delle quali furono pagate » 1,812,262.04 e rimasero da pagare . L. 1,222,975.10

ART. 39.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1939-40 restano determinate in L. 35,763.85 delle quali furono riscosse » 29,069.95 e rimasero da riscuotere L. 6,693.90

XXX^A LEGISLATURA — I^A DELLA CAMERA DEI FASCI E DELLE CORPORAZIONI

ART. 40.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1939-40 restano determinate in . L.	2,159,548.67
delle quali furono pagate »	1,453,107.24
e rimasero da pagare . L.	<u>706,441.46</u>

ART. 41.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1940-41 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1940-41 (articolo 37) . L.	7,927.60
---	----------

Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 39) »	6,693.90
---	----------

Somme rimosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata) »	1,730.49
--	----------

Residui attivi al 30 giugno 1941 L.	<u>16,351.99</u>
---	------------------

ART. 42.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1940-41 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1940-41 (articolo 38) L.	1,222,975.10
---	--------------

Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 40) »	706,441.46
---	------------

Residui passivi. al 30 giugno 1941 L.	<u>1,929,416.56</u>
---	---------------------

ART. 43.

È accertata nella somma di lire 71,972.39 la differenza attiva del conto finanziario del Fondo di beneficenza e di religione nella città

di Roma, alla fine dell'esercizio 1940-41, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Differenza attiva al 1° luglio 1940 L.	64,379.74
Entrate dell'esercizio finanziario 1940-41 »	2,888,407.01
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1939-40:	

Accertati:

al 1° luglio 1940 L.	2,313,057.27	
al 30 giugno 1941 »	2,159,548.67	
		» 153,508.60

Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1939-40:

Accertati:

al 1° luglio 1940 L.	34,849.67	
al 30 giugno 1941 »	35,763.85	
		» 914.18
		L. <u>3,107,209.53</u>

Passività:

Spese dell'esercizio finanziario 1940-41 . L.	3,035,237.14
Differenza attiva al 30 giugno 1941 »	71,972.39
	L. <u>3,107,209.53</u>

AZIENDA DEI PATRIMONI RIUNITI
EX-ECONOMALI.

ART. 44.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex-economali accertate nell'esercizio finanziario 1940-41, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione medesima, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno, in L.

5,019,112.38
delle quali furono rimosse »
4,784,851.78
e rimasero da riscuotere L.
<u>234,260.60</u>

XXX^A LEGISLATURA — I^A DELLA CAMERA DEI FASCI E DELLE CORPORAZIONI

ART. 45.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1940-41, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo, in L. 5,117,798.32
 delle quali furono pagate » 3,425,875.97
 e rimasero da pagare . . L. 1,691,922.35

ART. 46.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1939-40 restano determinate, come dal conto consuntivo dell'Azienda, in L. 1,671,522.31
 delle quali furono riscosse » 581,116.86
 e rimasero da riscuotere L. 1,090,405.45

ART. 47.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1939-40 restano determinate, come dal conto consuntivo dell'Azienda, in . L. 1,813,771.44
 delle quali furono pagate » 740,148.37
 e rimasero da pagare . . L. 1,073,623.07

ART. 48.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1940-41 sono stabiliti, come dal conto consuntivo dell'Azienda, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1940-41 (articolo 44) L. 234,260.60
 Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (art. 46) » 1,090,405.45
 Somme riscosse e non versate in tesoreria (colonna s del conto consuntivo) » — 4,561.32
 Residui attivi al 30 giugno 1941 L. 1,320,104.73

ART. 49.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1940-41, sono stabiliti, come dal conto consuntivo dell'Azienda, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1940-41 (articolo 45) L. 1,691,922.35
 Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 47) » 1,073,623.07
 Residui passivi al 30 giugno 1941 . . L. 2,765,545.42

ART. 50.

È accertata nella somma di lire 913,705.54 la differenza attiva del conto finanziario dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex-economici, alla fine dell'esercizio 1940-41, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Differenza attiva al 1° luglio 1940 . . . L. 761,862.35
 Entrate dell'esercizio finanziario 1940-41 . » 5,019,112.38
 Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1939-40:

Accertati:

al 1° luglio 1940 L. 2,031,008.47
 al 30 giugno 1941 » 1,813,771.44
 » 220,237.03

Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1939-40:

Accertati:

al 1° luglio 1940 L. 1,641,230.21
 al 30 giugno 1941 » 1,571,522.31
 » 30,292.10
 L. 6,031,503.86

Passività:

Spese dell'esercizio 1940-1941 L. 5,117,798.32
 Differenza attiva al 30 giugno 1941 . . » 913,705.54
 L. 6,031,503.86

XXX^A LEGISLATURA — I^A DELLA CAMERA DEI FASCI E DELLE CORPORAZIONI

AZIENDA AUTONOMA STATALE DELLA STRADA.

ART. 51.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda autonoma statale della strada, accertate nell'esercizio finanziario 1940-41, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero dei lavori pubblici, sono stabilite

in	L.	569,941,211.26
delle quali furono riscosse	»	488,451,669.56
e rimasero da riscuotere	L.	<u>81,489,541.70</u>

ART. 52.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1940-41, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in

L.	569,941,211.26
delle quali furono pagate	» 393,942,796.56
e rimasero da pagare	L. <u>175,998,414.70</u>

ART. 53.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1939-1940 restano determinate in

L.	378,052,072.91
delle quali furono riscosse	» 67,771,435.49
e rimasero da riscuotere	L. <u>310,280,637.42</u>

ART. 54.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1939-40 restano determinate in L.

L.	402,047,670.90
delle quali furono pagate	» 184,139,112.92
e rimasero da pagare . L.	<u>217,908,557.98</u>

ART. 55.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1940-41, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1940-41 (articolo 51)	L.	81,489,541.70
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 53)	»	310,280,637.42
Somme riscosse e non versate (colonna s. del conto consuntivo)
Residui attivi al 30 giugno 1941	L.	<u>391,770,179.12</u>

ART. 56.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1940-41, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1940-41 (articolo 52)	L.	175,998,414.70
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 54)	»	217,908,557.98
Residui passivi al 30 giugno 1941	L.	<u>393,906,972.68</u>

AZIENDA DI STATO
PER LE FORESTE DEMANIALI.

ART. 57.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, accertate nell'esercizio finanziario 1940-41, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Azienda stessa,

XXX^A LEGISLATURA — I^A DELLA CAMERA DEI FASCI E DELLE CORPORAZIONI

allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, in L.	56,083,861.21
delle quali furono riscosse »	38,868,301.30
	<hr/>
e rimasero da riscuotere L.	17,215,559.91
	<hr/> <hr/>

ART. 58.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1940-41, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in L.

	54,548,329.71
delle quali furono pagate »	34,491,186.86
	<hr/>
e rimasero da pagare . L.	20,057,142.85
	<hr/> <hr/>

ART. 59.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1939-40 restano determinate in L.

	14,442,263.78
delle quali furono riscosse »	10,651,869.26
	<hr/>
e rimasero da riscuotere. L.	3,790,394.52
	<hr/> <hr/>

ART. 60.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1939-40 restano determinate in L.

	26,926,185.27
delle quali furono pagate »	11,339,452.13
	<hr/>
e rimasero da pagare . L.	15,586,733.14
	<hr/> <hr/>

ART. 61.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1940-41 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'eser-

cizio finanziario 1940-1941 (articolo 57) . . . L.	17,215,559.91
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 59) »	3,790,394.52
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo della entrata) »	4,221,269.06
	<hr/>
Residui attivi al 30 giugno 1941 L.	25,227,223.49
	<hr/> <hr/>

ART. 62.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1940-41 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1940-41 (articolo 58) L.

	20,057,142.85
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 60) »	15,586,733.14
	<hr/>
Residui passivi al 30 giugno 1941 L.	35,643,875.99
	<hr/> <hr/>

ART. 63.

È accertata nella somma di lire 9,041.755.35 la differenza passiva del conto finanziario della Azienda di Stato per le foreste demaniali, alla fine dell'esercizio 1940-41, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Entrate dell'esercizio finanziario 1940-41 . L.	56,083,861.21
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1939-40:	

Accertati:

al 1° luglio 1940 L.	26,927,675.94
al 30 giugno 1941 »	26,926,185.27
	<hr/>
»	1,490.67
Differenza passiva al 30 giugno 1941 »	9,041,755.35
	<hr/>
L.	65,127,107.23
	<hr/> <hr/>

XXX^A LEGISLATURA — I^A DELLA CAMERA DEI FASCI E DELLE CORPORAZIONI

Passività :

Differenza passiva al 1°		
luglio 1940	L.	10,578,777.52
Spese dell'esercizio fi-		
nanziario 1940-41	»	54,548,329.71
Pareggio nei residui at-		
tivi lasciati dall'eser-		
cizio 1939-40.
	L.	65,127,107.23

ARCHIVI NOTARILI.

ART. 64.

È approvato il conto consuntivo degli Archivi notarili, per l'esercizio 1940-41, nelle risultanze seguenti:

Entrate	L.	14,375,564.46
Spese	»	14,375,564.46
Pareggio finanziario

CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA
DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA.

ART. 65.

È approvato il conto consuntivo del Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena per l'esercizio 1940-41 nelle seguenti risultanze:

Entrate	L.	5,305,241.24
Spese	»	1,344,527.73
Avanzo	L.	3,960,713.51

Bilanci di previsione di enti amministrativi d'importanza nazionale sovvenzionati dallo Stato. (2148)

ARTICOLO UNICO.

In applicazione dell'articolo 15 della legge 19 gennaio 1939-XVII, n. 129, sono approvati i bilanci di previsione dei seguenti enti, nelle

risultanze complessive per ciascuno di essi indicate:

1°) Istituto di malariologia « E. Marchiafava » in Roma, per l'esercizio dal 1° gennaio 1942-XX al 31 dicembre 1942-XXI:

Entrate	L.	1,310,000 —
Spese	»	1,310,000 —
		..

2°) Reale Accademia d'Italia, per l'esercizio dal 1° luglio 1942-XX al 30 giugno 1943-XXI:

Entrate	L.	7,881,538 —
Spese	»	7,881,538 —
		..

3°) Ente autonomo per l'acquedotto pugliese, per l'esercizio dal 1° luglio 1942-XX al 30 giugno 1943-XXI:

Entrate	L.	70,260,000 —
Spese	»	73,825,000 —
Disavanzo	L.	3,565,000 —

4°) Reale Istituto di studi romani, per l'esercizio dal 1° luglio 1942-XX al 30 giugno 1943-XXI:

Entrate	L.	1,830,500 —
Spese	»	1,830,500 —
		..

5°) Ente Stampa, per l'esercizio dal 1° luglio 1942-XX al 30 giugno 1943-XXI:

Entrate	L.	4,274,000 —
Spese	»	4,274,000 —
		..

6°) Ente Vasca Nazionale per le esperienze di architettura navale, per l'esercizio dal 1° luglio 1942-XX al 30 giugno 1943-XXI:

Entrate	L.	1,286,650 —
Spese	»	1,283,689 —
Avanzo	L.	2,961 —

XXX^A LEGISLATURA — I^A DELLA CAMERA DEI FASCI E DELLE CORPORAZIONI

7°) Istituto Nazionale per le relazioni culturali con l'estero, per l'esercizio dal 1° luglio 1942-XX al 30 giugno 1943-XXI:

Entrate L. 6,260,000 —
Spese » 6,260,000 —

8°) Ente Nazionale per le industrie turistiche, per l'esercizio dal 1° luglio 1942-XX al 30 giugno 1943-XXI:

Entrate L. 54,545,000 —
Spese » 54,545,000 —

9°) Istituto Nazionale Fascista per gli orfani e le orfane degli impiegati civili dello

Stato, per l'esercizio dal 1° ottobre 1942-XX al 30 settembre 1943-XXI:

Entrate L. 3,666,599.50
Spese » 3,648,174.50
Avanzo L. 18,425 —

10°) Opera Nazionale per gli orfani di guerra, per l'esercizio dal 29 ottobre 1942-XXI al 28 ottobre 1943-XXI:

Entrate L. 25,400,052 —
Spese » 40,895,052 —
Disavanzo L. 15,495,000 —

I bilanci suddetti sono allegati agli atti delle Assemblee legislative.